



COMUNE di MONTERODUNI

(Provincia di ISERNIA)

Cod. Fisc. 80001790940

Part. IVA 00201720943

telefono 0865/491586

Piazza Municipio

telefax 0865/491391

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria – 1^ convocazione - Seduta del 27.2.2018

oooooooooooooooooooooooooooo

N. 3 del 27.2.2018

Oggetto: **Imposta Unica Comunale - Approvazione Piano finanziario TARI, aliquote e tariffe per l'anno 2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** dalle ore **20.00** alle ore **20.45** nella sala delle adunanze consiliari, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	Russo Custode	Sindaco	X	
2	Foglietta Anna Maria	Consigliere		X
3	Biello Altiero	Consigliere		X
4	Cristinzio Michele	Consigliere	X	
5	Mancini Anna	Consigliere	X	
6	Cianfrani Gabriele	Consigliere	X	
7	Delli Carpini Luca	Consigliere	X	
8	Faralli Francesco	Consigliere	X	
9	Biello Michele	Consigliere	X	
10	Altobelli Nicola	Consigliere	X	
11	De Giacomo Michele	Consigliere		X
TOTALE			8	3

Partecipa il Segretario Comunale Lucia Guglielmi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Russo Custode assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

- l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

- in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTA la Legge di stabilità 2016 approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 30 dicembre 2015 che per l'anno 2016 dispone:

- l'eliminazione della TASI per i proprietari e per gli inquilini sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di lusso; la casa assegnata al coniuge in caso di separazione o divorzio per gli immobili sarà assimilata alla abitazione principale; per gli immobili locati a canone concordato l'IMU e la TASI sono ridotte del 25%;
- per immobili concessi in comodato a genitori o figli è prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU (il beneficio vale anche per la seconda casa posseduta nello stesso comune adibita ad abitazione principale);

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2018 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale che comprende la disciplina per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottato con deliberazione di questo consiglio comunale n. 2 in data 29.03.2017;

DATO ATTO che la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa rifiuti (TARI), per l'anno 2018 è rimasta invariata a meno di quanto sopra riportato stabilito con la Legge di stabilità 2016 approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RITENUTO necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
----------------------	-------

Illuminazione pubblica	80.565,99
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, mezzi, carburante), gestione randagismo	61.044,39
Servizi di polizia locale e sicurezza	3.500,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio e immobili comunali	500,00
Trasporto scolastico	0,00
Servizi socio assistenziali	19.291,22
TOTALE	164.901,60

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

CONSIDERATO con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI):

- che la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) ha delineato l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31.8.2013 n. 102, convertito in L. 28.10.2013 n. 124;

- che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il piano finanziario predisposto dall'ufficio competente ed il sistema tariffario correlato alla copertura dei costi;

DATO ATTO che nella determinazione dei costi, l'Ente, risulta in linea con i parametri stabiliti dal comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 rispettando in pieno le risultanze dei fabbisogni standard;

RITENUTO pertanto provvedere alla conferma delle aliquote e tariffe relative all'IMU ed alla TASI ed alla determinazione del sistema tariffario TARI come definito nel Piano Finanziario;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire anche le scadenze di pagamento;

RICHIAMATO lo statuto comunale e le norme vigenti in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del consiglio comunale;

ACQUISITI

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso sulla corrispondente proposta deliberativa dal responsabile del Servizio tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e riportato nel presente atto;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso sulla corrispondente proposta deliberativa dal responsabile del Servizio tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e riportato nel presente atto;
- il parere favorevole reso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D. Lgs. n. 267/00;

DOPO ESAME E DISCUSSIONE, con l'intervento del consigliere Biello Michele il quale chiede alcuni chiarimenti sui costi che vengono forniti dal Responsabile di settore presente alla seduta;

Il Sindaco invita i consiglieri a votare,

CON VOTI favorevoli n. 6 palesemente e legalmente espressi da n. 6 consiglieri votanti su n. 8 presenti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri (Biello Michele e Altobelli Nicola),

DELIBERA

RICHIAMARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente dispositivo;

STABILIRE e CONFERMARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (IUC), le seguenti aliquote e tariffe con efficacia dal 1° gennaio 2018;

A) Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato

CONFERMARE con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

DEMANDARE alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, fatti salvi il valori già deliberati fino a nuova deliberazione, al fine di consentire il versamento dell'imposta per il 2018 da parte dei relativi soggetti passivi;

B) Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1,5 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,5 per mille

CONFERMARE

le seguenti riduzioni della TASI, introdotte dal 1° gennaio 2014,

- riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
- riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
- fabbricati che siano stati regolarmente riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: riduzione del 50%;

STABILIRE che l'aliquota della TASI applicabile alle aree edificabili di primo impianto e di tutte le aree edificabili che per la loro utilizzazione a fini edificatori richiedano la stipulazione di uno strumento urbanistico esecutivo deve ritenersi azzerata sino al momento di effettiva realizzazione delle strutture a servizio dell'area di primo impianto ovvero fino alla data di stipulazione dello strumento urbanistico esecutivo;

CONFERMARE, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili coperti nel 2018 con la TASI è pari al 45% (quarantacinque per cento).

C) Tassa sui rifiuti (TARI)

APPROVARE il Piano finanziario TARI per l'anno 2018, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

per l'effetto DETERMINARE le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/utenza)	Coefficiente parte fissa	Coefficiente parte variabile
1 componente	0,3017	45,5154	0,75	1,00
2 componenti	0,3540	81,9278	0,88	1,80
3 componenti	0,4023	104,6855	1,00	2,30
4 componenti	0,4345	136,5463	1,08	3,00
5 componenti	0,4465	163,8556	1,11	3,60
6 o più componenti	0,4425	186,6133	1,10	4,10
Superficie domestiche accessorie	0,3218	0,00	0,80	0,00

Utenze non domestiche

N.	ATTIVITA'	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/ anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,0446	0,4340
2	Campeggi, distributori carburanti	0,0635	0,6200
5	Alberghi con ristorante	0,1331	1,3011
7	Case di cura e riposo	0,1030	1,0054
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,0902	0,8833
9	Banche ed istituti di credito	0,0541	0,5256
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,0996	0,9739
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,1305	1,2725

12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,0910	0,8909
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,1245	1,2162
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,0738	0,7183
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,0816	0,7956
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,4757	2,4801
17	Bar, caffè, pasticceria	0,3761	2,8617
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,2404	2,3542
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,2593	2,1634
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,0292	4,7104

STABILIRE che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti e non affittate a soggetti terzi per periodo superiore a sei mesi, debba essere rapportata al metro quadrato con un numero presunto di occupanti come disposto in sede regolamentare;

Utenze soggette a tariffa giornaliera - La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

CONFERMARE E STABILIRE le riduzioni della TARI previste in sede regolamentare;

DARE ATTO che sull'importo della TARI si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666, Legge n. 147/2013;

STABILIRE che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 ottobre
	Saldo	16 dicembre
TARI	1° acconto	30 settembre
	saldo	30 ottobre

STABILIRE altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di settembre;

RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

DARE ATTO che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

DICHIARARE con separata votazione dal medesimo esito favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Biello Michele e Altobelli Nicola) data l'urgenza di provvedere alle relative pubblicazioni entro i termini di legge ed all'approvazione del bilancio, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/00.



COMUNE di MONTERODUNI

(Provincia di ISERNIA)

Cod. Fisc. 80001790940

Part. IVA 00201720943

telefono 0865/491586

Piazza Municipio

telefax 0865/491391

PROPOSTA DELIBERA DI C.C. AVENTE AD OGGETTO:

Imposta Unica Comunale - Approvazione Piano finanziario TARI, aliquote e tariffe per l'anno 2018.

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
della sopra indicata proposta deliberativa
Monteroduni, li 19.2.2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Arch. Italia Biello

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
della sopra indicata proposta deliberativa
Monteroduni, li 19.2.2018

Il Responsabile del Servizio
f.to rag. Francesco Foglietta

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
f.to Russo Custode**

**IL SEGRETARIO
f.to Lucia Guglielmi**

Attesto che la presente deliberazione è stata **pubblicata all'Albo Pretorio** del comune in data **28.2.2018** per rimanervi per **15 giorni consecutivi**.

Monteroduni, lì 28.2.2018

**IL SEGRETARIO
f.to Lucia Guglielmi**

Attesto che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

diviene esecutiva decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, co. 3°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

Monteroduni, lì 28.2.2018

**IL SEGRETARIO
f.to Lucia Guglielmi**

Attestazione valida esclusivamente per le copie.

Attesto che la presente copia è conforme all'originale.

**IL SEGRETARIO
Lucia Guglielmi**

COMUNE DI MONTERODUNI

PROVINCIA di ISERNIA



Piano Finanziario 2018 e relazione di accompagnamento per la determinazione del tributo servizio rifiuti TARI

Approvato con Deliberazione Consiliare n. ---- del ----

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03.09.2014 è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che relativamente alla TARI ne regola la riscossione con l'art. 23.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Monteroduni si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza media settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

- n. 1 spazzatrici meccaniche;
- n. 1 operatore;

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo: è stata avviata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta su tutto il territorio comunale l'obiettivo è il raggiungimento almeno del 65/70% nel corso dell'anno 2018.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere l'obiettivo è raggiungibile se il cittadino "fa bene" la raccolta differenziata.

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- il ritiro porta a porta dei rifiuti differenziati secondo un calendario settimanale;
- raccolta rifiuti differenziati e/o ingombranti presso l'isola ecologica comunale

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) piano finanziario degli investimenti;
- b) programma degli interventi necessari;
- c) specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) risorse finanziarie necessarie;
- e) grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Monteroduni conta, al 31 dicembre 2017 n. 2135 abitanti.

3 - quantitativi rifiuti raccolti e smaltiti anno 2017

Codice CER	Descrizione	Kg./anno
200301	Rifiuti urbani non differenziati	420.200
200307	Ingombranti	36.980
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	112.870
200101	Carta e cartone	41.090
200132	Farmaci e medicinali	55
150102	Plastica	880
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	800
150107	Vetro	44.440
150106	Imballaggi in materiali misti	37.520
160103	Pneumatici fuori uso	160
TOTALE ANNO 2017		694.995

4 - analisi e previsioni dei costi relativi al servizio e piano finanziario anno 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nelle successive tabelle:

4.1 - Costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti indifferenziati (CGIND)

Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		€ 1.000,00
Costi di Raccolta e Trasporto RU (CRT) e Costi di Trattamento e Smaltimento RU (CTS)		€ 122.186,26
Altri Costi (AC)		
	Pulizia caditoie stradali	€ 500,00
	Rimozione scarichi abusivi	€ 0,00
	Bonifiche	€ 3.000,00
	Pronto Intervento	€ 0,00
	Raccolta Carcasse animali	€ 0,00
	Attrezzature	€ 0,00
Totale CGIND		€ 126.686,26

4.2 - Costi di gestione dei servizi relativi alle raccolte differenziate (CGD)

Costi della Raccolta Differenziata (CRD)		
	Raccolta e trasporto carta	€ ---
	Raccolta e trasporto plastica	€ ---
	Raccolta e trasporto vetro e lattine	€ ---
	Raccolta e trasporto organico	€ ---
	Raccolta e trasporto rup	€ ---
	Raccolta e trasporto verde pubblico e privato	€ ---
	Raccolta ingombranti	€ ---
	Raccolta cimiteriali	€ ---
	Raccolta area mercato	€ ---
	Raccolta e trasporto cartoni da utenze non domestiche	€ ---
Costo personale impiegato nella gestione servizio N.U. (attività di controllo)		€ ----
Totale CGD		€ ----

4.3 - Costi Comuni (CC)

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	
Spese per la riscossione coattiva TARSU	€ 500,00
Compensi ai Servizi Postali per attività di riscossione TARI	€ 500,00
Rimborsi TARES/TARI 2014	€ 0,00
Totale CARC	€ 1.000,00

CGG - Costi Generali di Gestione	
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 12.870,17
Costi Personale Operaio Addetto al Servizio Esterno	€ 32.632,86
Totale CGG	€ 45.503,03

CCD - Costi Comuni Diversi	
Spese tenuta conto corrente postale	€ 0,00
Spese energia elettrica	€ 250,00
Spese telefoniche	€ 300,00
Spese di cancelleria	€ 400,00
Pulizia, assicurazioni, mat. Informatico, manutenz. Procedura Informatica, canoni manutenz. Software, etc.)	€ 2.000,00
Totale CCD	€ 2.950,00

Totale CC	€ 49.453,03
------------------	--------------------

NOTA

- nei **CGG** sono raccolti i costi relativi al personale comunale che cura l'organizzazione del servizio, i quali sono così assegnati:

Ufficio Tributi

Costi del Personale Ufficio Tributi addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Responsabile Servizio Tributi	1/3 del 33,33% circa per un costo annuo di € 5.847,08
Responsabile Ufficio Tributi	40 % circa per un costo annuo di €. 7.023,09
Operaio	33,33 % circa per un costo annuo di €. 14.873,86
Operaio	100 % per un costo annuo di €. 17.759,00
TOTALE	€ 45.503,03

4.4 - Costi d'uso del capitale (CK)

Ammortamenti (Amm.)	€ 0,00
Accantonamenti (Acc.)	€ 0,00
Remunerazione del capitale (R)	€ 0,00
Totale CK	€ 0,00

NOTA

Gli ammortamenti considerati sono relativi al Mutuo Cassa contratto per l'acquisto di automezzi del Serv. NU (quota capitale + quota interessi).

4.5 - Determinazione della tariffa di riferimento a regime 2018

Accogliendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. n. 158/99, la tariffa di riferimento ΣT per l'anno 2018, ossia il fabbisogno tariffario totale, è data dall'equivalenza:

$$\Sigma T_{2018} = (CG + CC)_{2017} \cdot (1 + IP_{2018} - X_{2018}) + CK_{2018}$$

LEGENDA:

$(CG + CC)_{2017}$ = fabbisogno della gestione corrente, dove $CG = CGIND + CGD$;

CG = costi operativi di gestione del 2017; CC = costi comuni del 2017;

IP2017 = inflazione programmata per il 2018 = 1,5% = 0,015;

X2017 = recupero di produttività per l'anno di riferimento, ossia traslazione sull'utenza dei guadagni di produttività = 1,5% = 0,015;

CK2017 = costi d'uso del capitale relativi al 2017.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 126.686,26
CC- Costi comuni	€ 49.453,03
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale costi	€ 176.139,29

Agevolazioni	€ 0,00
--------------	--------

Si tiene evidenziare che a partire dal 06.03.2017 si è dato inizio al servizio di raccolta differenziata "porta a

Si tiene precisare che tutti i dati sulla base dei quali è stata redatta la presente relazione "piano finanziario" sono stati estrapolati in automatico dal programma - gestione dati - sezione Anagrafica, sezione Tributi e sezione contabile.

Tanto si trasmette per opportuna conoscenza unitamente al piano finanziario.

Monteroduni lì 09.02.2018

Il Responsabile del Servizio
arch. Italia Biello



Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Costi Fissi e Variabili

	Parte Fissa	Parte Variabile	Totali
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	1.000,00		1.000,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	1.000,00		1.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	45.503,03		45.503,03
CCD – Costi comuni diversi	2.950,00		2.950,00
AC – Altri costi operativi di gestione	3.500,00		3.500,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		89.053,04	89.053,04
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		33.133,22	33.133,22
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
Totali	53.953,03	122.186,26	176.139,29
	30,63 %	69,37 %	100,00 %
% Copertura anno 2018			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			176.139,29
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			15.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	58.547,68	132.591,61	191.139,29
UTENZE DOMESTICHE	55.620,30	107.917,10	163.537,40
% su totale di colonna	95,00 %	81,39 %	85,56 %
% su totale utenze domestiche	34,01 %	65,99 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	2.927,38	24.674,50	27.601,89
% su totale di colonna	5,00 %	18,61 %	14,44 %
% su totale utenze non domestiche	10,61 %	89,39 %	100,00 %

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2017	Kg	%
TOTALE R.S.U.	694.995,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	694.995,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	129.334,61	18,61
UTENZE DOMESTICHE	565.660,39	81,39
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,50 %

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di1 componente	264	29.946,15
Famiglie di2 componenti	671	66.286,00
Famiglie di3 componenti	178	23.905,00
Famiglie di4 componenti	122	15.698,00
Famiglie di5 componenti	23	3.195,00
Famiglie di6 o più componenti	10	1.481,00
Superfici domestiche accessorie	159	14.292,00
Totali	1.427,00	154.803,15

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	493,00
2	Campeggi, distributori carburanti	1	300,00
5	Alberghi con ristorante	1	3.000,00
7	Case di cura e riposo	1	1.400,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	19	3.457,16
9	Banche ed istituti di credito	1	100,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9	4.496,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	309,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8	520,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	411,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	830,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	1.525,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6	1.935,00
17	Bar, caffè, pasticceria	5	352,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	248,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	525,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	167,00
	Totali	80	20.068,16

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,75	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,88	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,00	1,80	2,00	2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,08	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,11	2,90	3,20	3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,10	3,40	3,70	4,10	
	Superfici domestiche accessorie	0,80	0,00 0,00 0,00			

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,40	0,52		2,54	3,54	4,55	
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,59	0,74		3,83	5,16	6,50	
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,28	1,55		8,91	11,28	13,64	
7	Case di cura e riposo	0,89	1,04	1,20		7,80	9,17	10,54	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,98	1,05		7,89	8,57	9,26	
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,54	0,63		3,90	4,70	5,51	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,05	1,16		8,24	9,23	10,21	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,27	1,52		8,98	11,16	13,34	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,92	1,06		6,85	8,09	9,34	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,18	1,45		7,98	10,36	12,75	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,64	0,86		3,62	5,58	7,53	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,81	0,95		5,91	7,12	8,34	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	6,86	8,18		48,74	60,36	71,99	26,00
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	5,35	6,32		38,50	47,06	55,61	30,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	1,68	2,80		5,00	14,84	24,68	

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	2,58	3,02		18,80	22,68	26,55	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	5,61	10,88		3,00	49,38	95,75	

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Calcolo tariffe utenze domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	264	29.946,15	20,82 %	113,43
Famiglie di 2 componenti	671	66.286,00	52,92 %	98,79
Famiglie di 3 componenti	178	23.905,00	14,04 %	134,30
Famiglie di 4 componenti	122	15.698,00	9,62 %	128,67
Famiglie di 5 componenti	23	3.195,00	1,81 %	138,91
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.481,00	0,79 %	148,10
Superfici domestiche accessorie	159	14.292,00	11,14 %	89,89
Totali	1.427	154.803,15	100%	108,48

Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,75	22.459,61	0,40	9.035,26	0,30
Famiglie di 2 componenti	0,88	58.331,68	0,40	23.466,24	0,35
Famiglie di 3 componenti	1,00	23.905,00	0,40	9.616,74	0,40
Famiglie di 4 componenti	1,08	16.953,84	0,40	6.820,36	0,43
Famiglie di 5 componenti	1,11	3.546,45	0,40	1.426,70	0,45
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1.629,10	0,40	655,37	0,44
Superfici domestiche accessorie	0,80	11.433,60	0,40	4.599,62	0,32
Totali		138.259,28		55.620,30	

Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	1,00	264,00	45,52	12.016,08	45,52
Famiglie di 2 componenti	1,80	1.207,80	45,52	54.973,55	81,93
Famiglie di 3 componenti	2,30	409,40	45,52	18.634,02	104,69
Famiglie di 4 componenti	3,00	366,00	45,52	16.658,65	136,55
Famiglie di 5 componenti	3,60	82,80	45,52	3.768,68	163,86
Famiglie di 6 o più componenti	4,10	41,00	45,52	1.866,13	186,61
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	45,52	0,00	0,00
Totali		2.371,00	45,52	107.917,10	

Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	79,74	21.051,34	12,87 %
Famiglie di 2 componenti	116,90	78.439,78	47,96 %
Famiglie di 3 componenti	158,71	28.250,76	17,27 %
Famiglie di 4 componenti	192,45	23.479,01	14,36 %
Famiglie di 5 componenti	225,89	5.195,38	3,18 %
Famiglie di 6 o più componenti	252,15	2.521,50	1,54 %
Superfici domestiche accessorie	28,93	4.599,62	2,81 %
Totali		163.537,40	100,00 %

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Calcolo tariffe utenze non domestiche

Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	493,00	2,46 %	164,33
2	Campeggi, distributori carburanti	1	300,00	1,49 %	300,00
5	Alberghi con ristorante	1	3.000,00	14,95 %	3.000,00
7	Case di cura e riposo	1	1.400,00	6,98 %	1.400,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	19	3.457,16	17,23 %	181,96
9	Banche ed istituti di credito	1	100,00	0,50 %	100,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9	4.496,00	22,40 %	499,56
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	309,00	1,54 %	154,50
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8	520,00	2,59 %	65,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	411,00	2,05 %	102,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	830,00	4,14 %	415,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	1.525,00	7,60 %	169,44
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6	1.935,00	9,64 %	322,50
17	Bar, caffè, pasticceria	5	352,00	1,75 %	70,40
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	248,00	1,24 %	82,67
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	525,00	2,62 %	175,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	167,00	0,83 %	55,67
Totale		80,00	20.068,16	100,00 %	250,85

Quota fissa

N.	Attività	Coeff.	S.tot*Kc	Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	256,36	0,0859	22,01	0,0446
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	222,00	0,0859	19,06	0,0635
5	Alberghi con ristorante	1,55	4.650,00	0,0859	399,25	0,1331

7	Case di cura e riposo	1,20	1.680,00	0,0859	144,25	0,1030
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	3.630,02	0,0859	311,68	0,0902
9	Banche ed istituti di credito	0,63	63,00	0,0859	5,41	0,0541
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,16	5.215,36	0,0859	447,80	0,0996
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	469,68	0,0859	40,33	0,1305
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	551,20	0,0859	47,33	0,0910
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	595,95	0,0859	51,17	0,1245
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	713,80	0,0859	61,29	0,0738
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	1.448,75	0,0859	124,39	0,0816
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	10.719,90	0,0859	920,42	0,4757
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	1.541,76	0,0859	132,38	0,3761
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	694,40	0,0859	59,62	0,2404
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	1.585,50	0,0859	136,13	0,2593
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	56,78	0,0859	4,88	0,0292
	Totale		34.094,46		2.927,38	

Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,55	2.243,15	0,0954	213,97	0,4340
2	Campeggi, distributori carburanti	6,50	1.950,00	0,0954	186,01	0,6200
5	Alberghi con ristorante	13,64	40.920,00	0,0954	3.903,36	1,3011
7	Case di cura e riposo	10,54	14.756,00	0,0954	1.407,57	1,0054
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,26	32.013,30	0,0954	3.053,75	0,8833
9	Banche ed istituti di credito	5,51	551,00	0,0954	52,56	0,5256
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10,21	45.904,16	0,0954	4.378,80	0,9739
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,34	4.122,06	0,0954	393,20	1,2725
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	9,34	4.856,80	0,0954	463,29	0,8909
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,75	5.240,25	0,0954	499,87	1,2162
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	6.249,90	0,0954	596,18	0,7183
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,34	12.718,50	0,0954	1.213,22	0,7956
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	26,00	50.310,00	0,0954	4.799,07	2,4801
17	Bar, caffè, pasticceria	30,00	10.560,00	0,0954	1.007,32	2,8617
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24,68	6.120,64	0,0954	583,85	2,3542
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	22,68	11.907,00	0,0954	1.135,81	2,1634
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,38	8.246,46	0,0954	786,63	4,7104
	Totale		258.669,22		24.674,46	

Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4787	235,99	0,85 %
2	Campeggi, distributori carburanti	0,6836	205,07	0,74 %
5	Alberghi con ristorante	1,4342	4.302,61	15,59 %
7	Case di cura e riposo	1,1084	1.551,82	5,62 %
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,9735	3.365,43	12,19 %
9	Banche ed istituti di credito	0,5797	57,97	0,21 %
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,0735	4.826,59	17,49 %
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4030	433,53	1,57 %
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,9820	510,62	1,85 %
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3407	551,04	2,00 %
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7921	657,47	2,38 %
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8771	1.337,61	4,85 %
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,9558	5.719,49	20,72 %
17	Bar, caffè, pasticceria	3,2378	1.139,70	4,13 %
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,5946	643,47	2,33 %
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,4227	1.271,94	4,61 %
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,7396	791,51	2,87 %
	Totale		27.601,84	100,00 %

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	264	29.946,15	20,82 %	113,43	0,75	1,00
Famiglie di 2 componenti	671	66.286,00	52,92 %	98,79	0,88	1,80
Famiglie di 3 componenti	178	23.905,00	14,04 %	134,30	1,00	2,30
Famiglie di 4 componenti	122	15.698,00	9,62 %	128,67	1,08	3,00
Famiglie di 5 componenti	23	3.195,00	1,81 %	138,91	1,11	3,60
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.481,00	0,79 %	148,10	1,10	4,10
Superfici domestiche accessorie	159	14.292,00	11,14 %	89,89	0,80	0,00
Totali	1.427	154.803,15	111,14 %	108,48		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,3017	34,2245	45,5154	45,5154	79,7399
Famiglie di 2 componenti	0,3540	34,9720	81,9278	40,9639	116,8998
Famiglie di 3 componenti	0,4023	54,0266	104,6855	34,8952	158,7122
Famiglie di 4 componenti	0,4345	55,9046	136,5463	34,1366	192,4509
Famiglie di 5 componenti	0,4465	62,0305	163,8556	32,7711	225,8861
Famiglie di 6 o più componenti	0,4425	65,5371	186,6133	31,1022	252,1504
Superfici domestiche accessorie	0,3218	28,9284	0,0000	0,0000	28,9284

Ente: **MONTERODUNI** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2018**

Piano tariffario: **TARI 2018**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	493,00	0,52	4,55	0,0446	0,4340	0,4787
2	Campeggi, distributori carburanti	1	300,00	0,74	6,50	0,0635	0,6200	0,6836
5	Alberghi con ristorante	1	3.000,00	1,55	13,64	0,1331	1,3011	1,4342
7	Case di cura e riposo	1	1.400,00	1,20	10,54	0,1030	1,0054	1,1084
8	Uffici, agenzie, studi professionali	19	3.457,16	1,05	9,26	0,0902	0,8833	0,9735
9	Banche ed istituti di credito	1	100,00	0,63	5,51	0,0541	0,5256	0,5797
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9	4.496,00	1,16	10,21	0,0996	0,9739	1,0735
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	309,00	1,52	13,34	0,1305	1,2725	1,4030
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8	520,00	1,06	9,34	0,0910	0,8909	0,9820
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	411,00	1,45	12,75	0,1245	1,2162	1,3407
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	830,00	0,86	7,53	0,0738	0,7183	0,7921
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	9	1.525,00	0,95	8,34	0,0816	0,7956	0,8771
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6	1.935,00	5,54	26,00	0,4757	2,4801	2,9558
17	Bar, caffè, pasticceria	5	352,00	4,38	30,00	0,3761	2,8617	3,2378
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	248,00	2,80	24,68	0,2404	2,3542	2,5946

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	525,00	3,02	22,68	0,2593	2,1634	2,4227
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	167,00	0,34	49,38	0,0292	4,7104	4,7396
	Totali	80,00	20.068,16					